

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 66° - Numero 14

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 6 aprile 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Agrigento pag. 2

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Caltanissetta pag. 3

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Catania pag. 5

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Enna pag. 7

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Palermo pag. 9

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Agrigento.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 2, lett. "b", della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43, comma 4, della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27, comma 4, della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43, comma 5, della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore dipartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009, con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il D.A. n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 151/2011 del 3 febbraio 2011, con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Visto il D.A. n. 1319 del 27 maggio 2011, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento;

Vista l'ordinanza del T.A.R. per la Sicilia sezione prima di Palermo n. 698/11, con la quale ha respinto l'istanza

cautelare, relativa al ricorso, numero di registro generale 1695 del 2011;

Vista l'ordinanza n. 938/11, con la quale il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Sicilia ha accolto l'appello per l'annullamento dell'ordinanza del T.A.R. Sicilia - Palermo, sezione I n. 698/2011, concernente "nomina componenti commissione di esami abilitazione esercizio venatorio di Agrigento" ed ha sospeso il provvedimento impugnato in primo grado;

Ritenuto di dovere dare esecuzione all'ordinanza n. 938/11 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Sicilia;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione della commissione d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio di Agrigento;

Visto il risultato dell'istruttoria del competente Servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Considerato che dal confronto fra i titoli professionali ed i requisiti preferenziali annoverati nei curricula dai soggetti richiedenti l'incarico emerge che:

— il signor Mazza Calogero è in possesso di diploma superiore, è in possesso dell'abilitazione all'esercizio di armi, armaiolo e riparatore di armi, è in possesso di attestato di guardia volontaria venatoria, attività, tutte, che attestano un'ottima conoscenza delle armi, delle munizioni da caccia e del loro uso, è stato componente della precedente commissione di esami per la provincia di Agrigento, prima come supplente ed a seguito di sentenza del T.A.R. come effettivo;

— il signor Cuttaia Vincenzo è in possesso di diploma di scuola media, è comandante e coordinatore provinciale delle guardie venatorie volontarie della provincia di Agrigento per la F.I.D.C., ha insegnato nei corsi per guardia volontaria, attività, tutte, per le quali è indispensabile la conoscenza dell'uso delle armi e delle munizioni, ha fatto parte della precedente commissione come componente effettivo quale esperto in armi e munizioni, però sostituito a seguito di sentenza del T.A.R.;

— il signor Messina Ciro Andrea possiede la laurea in ingegneria, è stato componente di commissioni di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio dal 1979 al 1989, però non possiede titoli professionali e/o requisiti atti a dimostrare una particolare conoscenza nell'uso delle armi e delle munizioni da caccia;

— il signor Capitano Luigi è in possesso del diploma di geometra, è titolare di negozio di vendita di armi e munizioni, è in possesso di decreto di guardia venatoria volontaria, titoli che dimostrano il possesso di buona conoscenza delle armi, però ritenute meno valide ed inoltre non possiede requisiti preferenziali;

— i signori Burgio Michele, Gagliano Accursio, Giglio Vincenzo, in possesso della laurea in giurisprudenza ed il signor La Porta Calogero in possesso del diploma di ragioniere non possiedono titoli professionali e di specializzazione pertinenti con la materia "armi e munizioni da caccia";

pertanto il signor Mazza Calogero possiede titoli di specializzazioni e preferenziali per la nomina come componente effettivo ed il signor Cuttaia Vincenzo come componente supplente, entrambi quali "esperto in armi e munizioni", mentre il signor Messina Ciro Andrea non

possiede titoli specialistici e preferenziali adeguati alla nomina;

Considerato che gli altri componenti, per le altre materie, hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Tenuto conto che nonostante la scelta dei candidati, da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire trattandosi di determinazioni fondate sull'intuitus personae poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25 maggio 2005 n. 2706; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, 15 maggio 2006 n. 1759; T.A.R. Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. n. 1452/2007; T.A.R. Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n. 133; T.A.R. Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n. 2736);

Decreta:

Art. 1

È rimosso dalla commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento il signor Messina Ciro Andrea.

Art. 2

Viene designato il signor Mazza Calogero, quale componente effettivo della commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio, nella qualità di esperto in "armi e munizioni da caccia", presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento.

Art. 3

Per quanto in premesse, tenuto conto degli artt. 1 e 2 del presente decreto, a parziale modifica del decreto assessoriale n. 1319 del 27 maggio 2011, la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento risulta in tal modo ricostituita:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria;

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Alfano Santo
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Biondo Salvatore
- esperto in armi e munizioni da caccia: Mazza Calogero
- esperto in tutela della natura: Ferraro Antonio
- esperto in norme di pronto soccorso: Scozzari Salvatore
- esperto in cinologia: Costanza Diego;

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: La Mela Felice Giuseppe
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Bertolino Francesco
- esperto in armi e munizioni da caccia: Cuttaia Vincenzo
- esperto in tutela della natura: Cacioppo Domenico
- esperto in norme di pronto soccorso: Vasta Michelangelo
- esperto in cinologia: Insalaco Fabio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 febbraio 2012.

D'ANTRASSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 2 marzo 2012 al n. 180.

(2012.12.857)020

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Caltanissetta.

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 2, lett. "b", della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43, comma 4, della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27, comma 4, della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43, comma 5, della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore dipartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009, con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il D.A. n. 402/2010 dell'11 maggio 2010, con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 151/2011 del 3 febbraio 2011, con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Visto il D.A. n. 1320 del 27 maggio 2011, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta;

Vista la sentenza del T.A.R. per la Sicilia Sezione di Catania n. 2722/11, con la quale accogliendo il ricorso, numero di registro generale 2818 del 2011, del signor Massimo Ascìa ha annullato, per la parte di interesse del ricorrente, il D.A. n. 1320 del 27 maggio 2011;

Ritenuto di dovere dare esecuzione alla sentenza n. 2722/11 del T.A.R. sezione di Catania;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione della commissione d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio di Caltanissetta;

Visto il risultato dell'istruttoria del competente servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Tenuto conto che dall'esame dei titoli professionali ed i requisiti preferenziali annoverati nei curricula dai soggetti richiedenti l'incarico emerge che il signor Ascìa Massimo è in possesso di diploma di geometra, di attestato professionale per svolgere corsi di formazione per aspiranti cacciatori, licenza di pirotecnico rilasciata dalla Prefettura di Caltanissetta, licenza di riparazione armi rilasciata dalla Questura di Caltanissetta, licenza di esposizione e vendita armi da sparo rilasciata dalla Questura di Caltanissetta, è titolare di armeria, attività, tutte, per cui è imprescindibile un'ottima conoscenza delle armi, delle munizioni e del loro uso, inoltre ha fatto parte di precedenti commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, per Caltanissetta, nella materia "armi e munizioni da caccia", quest'ultimo requisito preferenziale previsto dal D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009; il signor La Cagnina Michele è in possesso di diploma di perito elettrotecnico, abilitazione ad esercitare il mestiere di armiere rilasciata dalla Questura di Caltanissetta, abilitazione ad esercitare il mestiere di armaiolo rilasciata dalla Questura di Caltanissetta, licenza di collezione armi, decreto prefettizio di direttore di tiro, decreto prefettizio di guardia particolare giurata volontaria, attività per cui è necessaria un'ottima conoscenza delle armi, delle munizioni e del loro uso, inoltre è stato componente supplente della precedente commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, per Caltanissetta, nella materia "legislazione venatoria", quest'ultimo requisito non pertinente con la materia "armi e munizioni da caccia";

il signor Parmeggiani Germano Andrea è in possesso di diploma di maturità scientifica, di abilitazione ad esercitare il mestiere di armiere rilasciato dalla Questura di Caltanissetta, è stato gestore di armeria, è istruttore di tiro di 1° livello della Federazione italiana tiro dinamico sportivo, è in possesso di decreto prefettizio di guardia particolare giurata volontaria, attività per cui è necessaria un'ottima conoscenza delle armi, delle munizioni e del loro uso, inoltre è stato componente di precedenti commissioni di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, per Caltanissetta, nella materia "armi e munizioni da caccia" quest'ultimo requisito preferenziale previsto dal D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009.

Per quanto sopra, in considerazione dei titoli professionali e di specializzazione, nonché dei requisiti preferenziali, si ritiene preferibile la nomina del signor Ascìa Massimo come componente effettivo e la nomina del signor Parmeggiani Germano Andrea come componente supplente quali "esperti in armi e munizioni" e la rimo-

zione dall'incarico di componente supplente del signor La Cagnina Michele;

Considerato che gli altri componenti, per le altre materie, hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Tenuto conto che nonostante la scelta dei candidati, da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire trattandosi di determinazioni fondate sull'intuitus personae poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25 maggio 2005 n. 2706; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, 15 maggio 2006 n. 1759; T.A.R. Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007; T.A.R. Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n. 133; T.A.R. Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n. 2736);

Decreta:

Art. 1

È rimosso dalla commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta quale componente effettivo il signor Parmeggiani Germano Andrea.

Art. 2

È rimosso dalla commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta quale componente supplente il signor La Cagnina Michele.

Art. 3

Viene nominato il signor Ascìa Massimo, quale componente effettivo della commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio, nella qualità di esperto in "Armi e munizioni da caccia", presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta.

Art. 4

Viene nominato il signor Parmeggiani Germano Andrea, quale componente supplente della commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio, nella qualità di esperto in "Armi e munizioni da caccia", presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta.

Art. 5

Per quanto in premesse, tenuto conto degli artt. 1, 2, 3, 4 del presente decreto, a parziale modifica del decreto assessoriale n. 1320 del 27 maggio 2011, la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta risulta in tal modo ricostituita:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria;

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Statafora Ernesto
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Costanza Calogero
- esperto in armi e munizioni da caccia: Ascìa Massimo
- esperto in tutela della natura: Taibi Carmelo Domenico

- esperto in norme di pronto soccorso: D'Anna Michele
 - esperto in cinologia: Rizza Roberto;
- Componenti supplenti:
- esperto in legislazione venatoria: Longobardo Filippo
 - esperto in zoologia applicata alla caccia: Di Giuseppe Pietro Luigi Maria
 - esperto in armi e munizioni da caccia: Parmegiani Germano Andrea
 - esperto in tutela della natura: Difrancesco Onofrio
 - esperto in norme di pronto soccorso: Zirone Alessandro Antonio
 - esperto in cinologia: Noto Maurizio Sebastiano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 febbraio 2012.

D'ANTRASSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 2 marzo 2012 al n. 176.

(2012.12.857)020

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Catania.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 2, lett. "b", della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43, comma 4, della suddetta legge, riguardante il rilascio da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria previsto dall'art. 27, comma 4, della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43, comma 5, della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009, con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venato-

rio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010, con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina, in qualità di componenti, delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011, con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande;

Vista la sentenza del T.A.R. Catania n. 2687/11, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal dott. Domenico Portale nei confronti dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e nei confronti del sig. Francesco Finocchiaro: ricorso proposto avverso il decreto del 27 maggio 2011 nella parte in cui è stato nominato componente effettivo, esperto in armi e munizioni, il sig. Francesco Finocchiaro stesso;

Visto che il T.A.R. Catania, accogliendo il ricorso, ha annullato gli atti impugnati "nella parte di interesse con conseguente rimodulazione della graduatoria da parte dell'Amministrazione che dovrà tener conto, ai fini della graduazione dei concorrenti, dei titoli da essi posseduti";

Ravvisata la necessità di dare tempestiva esecuzione alla sentenza n. 2687/11 del T.A.R. Catania;

Visto il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente servizio faunistico dell'Assessorato alla luce della documentazione allegata dal sig. Francesco Finocchiaro e dal dott. Domenico Portale unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della Commissione di esami;

Tenuto conto che dal confronto fra i requisiti e i titoli professionali posseduti dal sig. Francesco Finocchiaro e dal dott. Domenico Portale emerge che quest'ultimo annovera nel proprio curriculum documentata esperienza e professionalità in materia di armi e munizioni e, quale ulteriore requisito preferenziale, svolge, con continuità, l'attività di vendita di armi. Pertanto, nella materia di che trattasi, armi e munizioni, è da ritenersi, in base ad una più accurata valutazione comparativa, preferibile la sua designazione in luogo di quella del sig. Francesco Finocchiaro i cui titoli allegati sono, invece, di natura prevalentemente rappresentativa all'interno di organi politico-istituzionali;

Vista la sentenza del T.A.R. Catania n. 2795/11, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal sig. Antonio Giuffrida nei confronti dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e nei confronti del sig. Orazio Villari, del sig. Giuseppe Cannavò e del dott. Aldo Luca avverso il decreto del 27 maggio 2011, nella parte in cui è stato nominato componente effettivo il sig. Orazio Villari, esperto in cinologia, il sig. Giuseppe Cannavò, esperto in tutela della natura e il dott. Aldo Luca, esperto in norme di pronto soccorso;

Visto che il T.A.R. Catania ha accolto il ricorso e ha annullato gli atti impugnati "con obbligo dell'Amministrazione, nella riformulazione della nomina, di dar conto della valutazione comparativa dei titoli posseduti dagli aspiranti alla nomina";

Ravvisata la necessità di dare tempestiva esecuzione alla sentenza n. 2795/11 del T.A.R. Catania;

Visto il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio faunistico dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla luce della

documentazione allegata dal sig. Orazio Villari, dal sig. Giuseppe Cannavò, dal dott. Aldo Luca e dal sig. Antonio Giuffrida, unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della commissione di esami;

Tenuto conto che dal confronto fra i requisiti e i titoli professionali posseduti dal sig. Antonio Giuffrida e dal dott. Aldo Luca emerge che quest'ultimo svolge l'attività lavorativa di medico, ed è in possesso della specifica professionalità inerente alla materia oggetto di esame, norme di pronto soccorso, per avere partecipato al corso di formazione abilitante SUES (Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria 118) e che, pertanto, in base ad una più accurata valutazione comparativa, è preferibile la sua designazione in luogo di quella del sig. Antonio Giuffrida che svolge l'attività di infermiere professionale, i cui titoli e specializzazioni allegati all'istanza e documentati nel curriculum non sono ritenuti prevalenti rispetto a quelli del dott. Aldo Luca;

Tenuto conto che dal confronto fra i requisiti e i titoli professionali posseduti dal sig. Antonio Giuffrida e dal sig. Orazio Villari emerge che quest'ultimo ha conseguito l'attestato di partecipazione al corso di formazione per capi squadra nella caccia al cinghiale; possiede il diploma di giudice di gara di caccia alternativa; ha fatto parte di precedenti commissioni di abilitazione all'esercizio venatorio; è dipendente dell'Amministrazione regionale, requisito preferenziale, quest'ultimo, previsto dal sopracitato D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009 che consente all'Amministrazione stessa un risparmio in termini economici con riferimento al pagamento dei gettoni di presenza: pagamento non dovuto ai dipendenti che operano nell'orario di servizio; svolge la propria attività lavorativa presso l'Ispettorato prov.le dell'agricoltura di Catania dove si occupa di zootecnia, materia alla quale bisogna ascrivere la moderna cinologia (cfr. T.A.R. Marche, sent. n. 116 del 2 aprile 1985). Pertanto, il sig. Orazio Villari è in possesso di documentata professionalità in relazione alla materia d'esami, la cinologia, sicché, in base ad una più accurata valutazione comparativa è preferibile la sua designazione in luogo di quella del sig. Antonio Giuffrida i cui titoli e specializzazioni allegati all'istanza e documentati nel curriculum sono estranei alla materia predetta e, quindi, non sono ritenuti prevalenti rispetto a quelli del sig. Orazio Villari;

Tenuto conto che dal confronto fra i requisiti e i titoli professionali posseduti dal sig. Antonio Giuffrida e dal sig. Giuseppe Cannavò emerge che quest'ultimo è già stato nominato componente effettivo nella commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, è in possesso di documentata professionalità in relazione alla materia d'esami, tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola, stante che possiede decreto di guardia giurata per lo svolgimento di vigilanza ecologico-venatoria: decreto il cui rilascio presuppone, ai sensi dell'art. 27, comma 4, legge n. 157/92, il possesso dell'attestato di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza a sua volta rilasciato, ai sensi dell'art. 43, comma 1, legge regionale n. 33/97 previa frequenza e superamento del corso di preparazione ed aggiornamento per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sull'esercizio venatorio, sulla tutela dell'ambiente e della fauna, sulla pesca nelle acque interne, sulla salvaguardia delle colture agricole, delle attività zootecniche e dei boschi sicché, in base ad una più accurata valutazione comparativa, è preferibile la sua designazione in luogo di quella del sig. Antonio Giuffrida i cui titoli e specializzazioni allegati e documentati nel curriculum non sono ritenuti prevalenti

rispetto a quelli del sig. Giuseppe Cannavò. Da altra e concorrente angolatura risulta che il sig. Giuseppe Cannavò è, tra l'altro, presidente provinciale vicario della Federazione italiana della caccia - Ente a respiro nazionale - titolo, questo, che aderisce pienamente con il disposto di cui alla seconda parte dell'art. 29, comma 2, lett. b), legge regionale n. 33/1997 secondo il quale all'interno delle commissioni di abilitazione all'esercizio venatorio occorre garantire la presenza di rappresentanti delle associazioni venatorie, agricole ed ambientaliste;

Vista la sentenza del T.A.R. Catania n. 2793/11 con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal sig. Antonio Rizzo nei confronti dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e nei confronti dei sigg. Orazio Villari e Stefano Privitera avverso il decreto del 27 maggio 2011 nella parte in cui è stato nominato componente effettivo il sig. Orazio Villari e supplente il sig. Stefano Privitera entrambi esperti in cinologia;

Visto che il T.A.R. Catania ha accolto il ricorso e ha annullato gli atti impugnati "con obbligo dell'Amministrazione, nella riformulazione della nomina, di dar conto della valutazione comparativa dei titoli posseduti dagli aspiranti alla nomina";

Ravvisata la necessità di dare tempestiva esecuzione alla sentenza n. 2793/11 del T.A.R. Catania;

Visto il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio faunistico dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla luce della documentazione allegata dal sig. Orazio Villari, dal sig. Stefano Privitera e dal sig. Antonio Rizzo, unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della commissione di esami;

Tenuto conto che dal confronto fra i requisiti e i titoli professionali posseduti dal sig. Antonio Rizzo e dal sig. Orazio Villari emerge che quest'ultimo, come sopra riportato, ha conseguito l'attestato di partecipazione al corso di formazione per capi squadra nella caccia al cinghiale; possiede il diploma di giudice di gara di caccia alternativa; ha fatto parte di precedenti commissioni di abilitazione all'esercizio venatorio; è dipendente dell'Amministrazione regionale, requisito preferenziale, quest'ultimo, previsto dal sopracitato D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009 che consente all'Amministrazione stessa un risparmio in termini economici con riferimento al pagamento dei gettoni di presenza: pagamento non dovuto ai dipendenti che operano nell'orario di servizio; svolge la propria attività lavorativa presso l'Ispettorato prov.le dell'agricoltura di Catania dove si occupa di zootecnia, materia alla quale bisogna ascrivere la moderna cinologia (cfr. T.A.R. Marche, sent. n. 116 del 2 aprile 1985). Pertanto, il sig. Orazio Villari è in possesso di documentata professionalità in relazione alla materia d'esami, la cinologia, sicché, in base ad una più accurata valutazione comparativa è preferibile la sua designazione (quale componente effettivo) in luogo di quella del sig. Antonio Rizzo i cui titoli e specializzazioni allegati all'istanza e documentati nel curriculum non sono ritenuti prevalenti rispetto a quelli del sig. Orazio Villari;

Tenuto conto che dal confronto fra i requisiti e i titoli professionali posseduti dal sig. Antonio Rizzo e dal sig. Stefano Privitera emerge che quest'ultimo, sia con riferimento ai titoli conseguiti (direttore tecnico cinologico del campo "Fossa di noce" e giudice cinofilo Arcicaccia), sia con riferimento alle pregresse nomine quale componente della commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, è in possesso di documentata professionalità in

relazione alla materia d'esami, la cinologia, sicché, in base ad una più accurata valutazione comparativa è preferibile la sua designazione (quale componente supplente) in luogo di quella del sig. Antonio Rizzo i cui titoli e specializzazioni allegati all'istanza e documentati nel curriculum non sono ritenuti prevalenti rispetto a quelli del sig. Stefano Privitera. Da altra e concorrente angolatura è documentalmente provato che il sig. Stefano Privitera è presidente regionale dell'associazione venatoria di respiro regionale "Liberi Cacciatori Siciliani" titolo, questo, che aderisce pienamente con il disposto di cui alla seconda parte dell'art. 29, comma 2, lett. b), legge regionale n. 33/1997 secondo il quale all'interno delle commissioni occorre garantire la presenza di rappresentanti delle associazioni venatorie, agricole ed ambientaliste;

Tenuto conto che nonostante la scelta dei candidati da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire trattandosi di determinazioni fondate sull'intuitus personae poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25 maggio 2005 n. 2706; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, 15 maggio 2006 n. 1759; T.A.R. Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007; T.A.R. Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n. 133; T.A.R. Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n. 2736);

Decreta:

Articolo unico

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Catania è ricostituita la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che, per quanto in premesse ed a parziale modifica del decreto n. 1321 del 27 maggio 2011, risulta in tal modo composta:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria;

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: dr. Di Giunta Giovanni;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: dr. Di Stefano Raffaele;
- esperto in armi e munizioni da caccia: dr. Domenico Portale;
- esperto in tutela della natura: sig. Cannavò Giuseppe;
- esperto in norme di pronto soccorso: dott. Luca Aldo;
- esperto in cinologia: sig. Villari Orazio;

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: dr. Bottino Antonino;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: dott.ssa Merlini Stefania;
- esperto in armi e munizioni da caccia: sig. Mirabella Francesco;
- esperto in tutela della natura: dr. Pappalardo Giuseppe;
- esperto in norme di pronto soccorso: dr. Ciruolo Giuseppe;
- esperto in cinologia: rag. Privitera Stefano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 febbraio 2012.

D'ANTRASSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 2 marzo 2012 al n. 178.

(2012.12.857)020

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Enna.

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29, comma 2, lett. "b", della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43, comma 4, della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27, comma 4, della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43, comma 5, della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore dipartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009, con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il D.A. n. 402/2010 dell'11 maggio 2010, con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 151/2011 del 3 febbraio 2011, con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Visto il D.A. n. 1322 del 27 maggio 2011, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna;

Vista l'ordinanza del T.A.R. Sicilia di Palermo n. 823/11, con la quale ha accolto l'istanza cautelare, relativa al ricorso, numero di registro generale 2040 del 2011 proposto dal signor Conti Amedeo;

Ritenuto di dovere dare esecuzione all'ordinanza n. 823/11 del T.A.R. Sicilia di Palermo;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione della commissione d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio di Enna;

Visto il risultato dell'istruttoria del competente Servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Tenuto conto che dall'esame dei titoli professionali ed i requisiti preferenziali annoverati nei curricula dai soggetti richiedenti l'incarico emerge che il signor Conti Amedeo è in possesso di diploma di maturità classica, è titolare di un negozio di armi e munizioni da caccia, è consulente tecnico, in materia di armi e munizioni, della Procura della Repubblica, attività, tutte, per cui è imprescindibile un'ottima conoscenza delle armi, delle munizioni e del loro funzionamento ed uso, inoltre è stato componente di precedenti commissioni di esami, quale esperto in armi e munizioni da caccia per la provincia di Enna; il signor Sansone Angelo è commerciante di armi da caccia, da tiro, e di materiale esplodente, è in possesso di attestato per l'assistenza tecnica delle armi rilasciato da una fabbrica d'armi di rilevanza nazionale e mondiale, è iscritto al tribunale di Enna come perito balistico, attività, tutte, per le quali è indispensabile la conoscenza dell'uso delle armi e delle munizioni; il signor Bruno Giuseppe Fulvio Ivan è in possesso del diploma di geometra, è ufficiale, in congedo, dell'arma di artiglieria, specializzato in maneggio di armi e munizioni ed ha fatto parte di precedenti commissioni di esami, come esperto di armi e munizioni da caccia, per la provincia di Enna - è dipendente dell'Amministrazione della Regione siciliana in servizio presso il dipartimento Azienda foreste demaniali ufficio provinciale di Enna, quest'ultimo, requisito preferenziale previsto dal D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009 che consente all'Amministrazione regionale un risparmio in termini economici con riferimento al pagamento dei gettoni di presenza - pagamento non dovuto ai dipendenti dell'Amministrazione regionale che operano nell'orario di lavoro; il signor Di Manno Filippo è in possesso del diploma di maturità tecnica delle attività alberghiere, e per quanto dichiarato nel curriculum vitae è titolare, fino al 31 dicembre 2010, di licenze di vendita al minuto di munizioni e prodotti esplodenti nonché di armi comuni da sparo, attività che presuppone la conoscenza del funzionamento ed uso delle armi e delle munizioni;

La signora Barbera Nunzia è in possesso del diploma di maturità scientifica e per quanto dichiarato nel curriculum vitae è titolare, fino al 31 dicembre 2010, di licenze di vendita al minuto di munizioni e prodotti esplodenti nonché di armi comuni da sparo, attività che presuppone la conoscenza del funzionamento ed uso delle armi e delle munizioni;

Per quanto sopra è preferibile la nomina del signor Conti Amedeo come componente effettivo e la nomina del signor Bruno Giuseppe Fulvio Ivan come componente supplente, entrambi quali "esperto in armi e munizioni" e la rimozione dall'incarico del signor Di Manno Filippo;

Considerato che gli altri componenti, per le altre materie, hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Tenuto conto che nonostante la scelta dei candidati, da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire trattandosi di determinazioni fondate sull'intuitus personae poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25 maggio 2005 n. 2706; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, 15 maggio 2006 n. 1759; T.A.R. Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007; T.A.R. Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n. 133; T.A.R. Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n. 2736);

Decreta:

Art. 1

È rimosso dalla commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, quale componente effettivo, come esperto in armi e munizioni da caccia il signor Bruno Giuseppe Fulvio Ivan.

Art. 2

È rimosso dalla commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, quale componente supplente, come esperto in armi e munizioni da caccia il signor Di Manno Filippo.

Art. 3

Viene designato il signor Conti Amedeo quale componente effettivo della commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio, nella qualità di esperto in "armi e munizioni da caccia" presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna.

Art. 4

Viene designato il signor Bruno Giuseppe Fulvio Ivan, quale componente supplente della commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio, nella qualità di esperto in "armi e munizioni da caccia", presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna.

Art. 5

Per quanto in premesse, tenuto conto degli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente decreto, a parziale modifica del decreto assessoriale n. 1322 del 27 maggio 2011, la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna risulta in tal modo ricostituita:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria;

Componenti effettivi:

— esperto in legislazione venatoria: Cimino Erminio Antonio

- esperto in zoologia applicata alla caccia: De Luca Anna Maria
- esperto in armi e munizioni da caccia: Conti Amedeo
- esperto in tutela della natura: Rampulla Sebastiano
- esperto in norme di pronto soccorso: Campione Eduardo
- esperto in cinologia: Algozino Antonino;

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: D'Alia Antonino
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Anile Stefano
- esperto in armi e munizioni da caccia: Bruno Giuseppe Fulvio Ivan
- esperto in tutela della natura: Stazzone Michele
- esperto in norme di pronto soccorso: L'Episcopo Giuseppe
- esperto in cinologia: Camera Benedetto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 febbraio 2012.

D'ANTRASSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 2 marzo 2012 al n. 177.

(2012.12.857)020

DECRETO 16 febbraio 2012.

Ricostituzione della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Palermo.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29, comma 2, lett. "b", della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43, comma 4, della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27, comma 4, della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43, comma 5, della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore dipartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il D.A. n. 402/2010 dell'11 maggio 2010, con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il D.A. n. 151/2011 del 3 febbraio 2011, con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Visto il D.A. n. 1324 del 27 maggio 2011, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo;

Vista la sentenza del T.A.R. di Palermo n. 2344/11, con la quale, accogliendo favorevolmente il ricorso del sig. Antonino Guccione, ha annullato l'atto impugnato "nella parte in cui il ricorrente è stato designato come componente supplente per la materia norme di pronto soccorso, ed il controinteressato è stato designato come componente effettivo";

Ritenuto di dovere dare esecuzione alla sentenza del T.A.R. di Palermo n. 2344/11;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione della commissione d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio di Palermo;

Visto il risultato dell'istruttoria del competente Servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Considerato che: dall'esame dei titoli professionali e dei requisiti preferenziali annoverati nei curricula dai soggetti richiedenti l'incarico emerge che i signori Guccione Antonino, Castiglione Giuseppe e Iacona Aldo sono in possesso della laurea in medicina e chirurgia, mentre il signor D'Elia Francesco non è in possesso di titolo di studio pertinente con la materia; il dottore Guccione Antonino possiede specializzazioni in ortopedia e traumatologia ed in medicina dello sport ed inoltre è stato componente effettivo delle precedenti commissioni di esami, pertanto lo stesso possiede maggiore professionalità per ricoprire l'incarico di componente effettivo, quale esperto di pronto soccorso"; il dottore Castiglione Giuseppe ha preso parte ad un corso di BLS (tecnica di rianimazione cardio polmonare) ed inoltre è stato componente supplente delle precedenti commissioni, pertanto possiede adeguata competenza e professionalità per ricoprire l'incarico di componente supplente quale "esperto di pronto soccorso"; il dott. Iacona Aldo possiede titoli di specializzazione meno pertinenti con la materia. Pertanto, nella materia "norme di pronto soccorso" è preferibile la nomina del dott. Guccione Antonino come componente effettivo, la nomina del dott. Castiglione Giuseppe come componente sup-

plente quali “esperti in norme di pronto soccorso” e la rimozione dall’incarico del signor D’Elia Francesco;

Considerato che gli altri componenti, per le altre materie, hanno i requisiti di cui al comma 2 dell’art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Tenuto conto che nonostante la scelta dei candidati, da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all’esercizio venatorio, è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire, trattandosi di determinazioni fondate sull’intuitus personae poste in essere in atti di “alta amministrazione” (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25 maggio 2005 n. 2706; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, 15 maggio 2006 n. 1759; T.A.R. Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007; T.A.R. Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n. 133; T.A.R. Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n. 2736);

Decreta:

Art. 1

È rimosso dalla commissione di esami d’abilitazione all’esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo il sig. D’Elia Francesco, nato ad Altofonte (PA), il 5 maggio 1950.

Art. 2

Viene designato il sig. Guccione Antonino, nato ad Alia (PA) il 12 maggio 1959, quale componente effettivo della commissione di esami d’abilitazione all’esercizio venatorio, nella qualità di esperto in “Norme di pronto soccorso”, presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo.

Art. 3

Viene designato il sig. Castiglione Giuseppe, nato ad Palermo il 5 maggio 1966, quale componente supplente della commissione di esami d’abilitazione all’esercizio venatorio, nella qualità di esperto in “Norme di pronto soccorso”, presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo.

Art. 4

Per quanto in premesse, tenuto conto degli art. 1, 2 e 3 del presente decreto, a parziale modifica del decreto assessoriale n. 1324 del 27 maggio 2011 la commissione di esami per l’abilitazione all’esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo risulta in tal modo ricostituita:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria;

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Pernice Fabio
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Lo Valvo Mario
- esperto in armi e munizioni da caccia: Trifirò Giovanni
- esperto in tutela della natura: Sinatra Vito
- esperto in norme di pronto soccorso: Guccione Antonino
- esperto in cinologia: Meli Santo;

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: D’Alessandro Marco
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Lillo Francesco
- esperto in armi e munizioni da caccia: Guarino Domenico
- esperto in tutela della natura: Albanese Alessandro
- esperto in norme di pronto soccorso: Castiglione Giuseppe
- esperto in cinologia La Barbera Antonino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l’apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 febbraio 2012.

D’ANTRASSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l’Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 2 marzo 2012 al n. 179.

(2012.12.857)020

COPIA TRATTA DAI SISTEMI
NON VALIDA PER USO UFFICIALE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Cellauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanca Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via O. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenza, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2012

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	81,00
— semestrale	€	46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€	0,18
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 1,15

